

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA
DI N. 1 POSTO PART TIME (25 ORE SETTIMANALI)
DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE
CAT. D
POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE D1**

IL SEGRETARIO GENERALE

in esecuzione della propria determinazione n. 8 del 4.4.2020

VISTI

- il documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019/2021, approvato con delibera consiliare n. 8 del 27/03/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di giunta n. 104 del 16/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022, nonché il piano occupazionale relativo all'anno 2020 e modifica dotazione organica;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali, approvato con delibera di giunta n. n.48 del 18.5.2019, esecutiva ai sensi di legge;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- gli esiti negativi delle procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (nota prot. n.5284/2019);

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale (25 ORE settimanali), di n. 1 posto di Istruttore Direttivo CONTABILE, Cat. D posizione economica iniziale.

Al posto è attribuito il seguente trattamento economico, previsto, con riferimento alla Categoria D (posizione economica D1), dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Regioni ed Autonomie Locali quale posizione stipendiale d'accesso:

- trattamento tabellare annuo lordo Euro 22.135,47, da rapportare alle ore di servizio;
- indennità di comparto Euro 622,80, da rapportare alle ore di servizio;
- tredicesima mensilità, eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute.

Tutti gli emolumenti risultano al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:
- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
 - cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- c) età non inferiore ad anni 18;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma di Laurea (DL) in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze economiche (vecchio ordinamento) o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza;
 ovvero
 - Lauree magistrali e specialistiche equiparate previsti dal D.M. dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 e D.M. 270/2004;
 ovvero
 - Laurea triennale di primo livello (L) – (D.M. n. 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi:
 - “L-16” Classe delle lauree in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione”;
 - “L-18” Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - “L-33” Classe delle lauree in scienze economiche;
 ovvero
 - Laurea (L) – (D.M. n. 509/1999) tra quelle appartenenti alle seguenti classi:
 - “17” Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
 - “28” Scienze Economiche.

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti, ovvero da università.

b) la conoscenza di elementi di informatica (pacchetto Office, Internet, posta elettronica) e specialistici (CAD, ...) e della lingua inglese.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2

Domanda di ammissione

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;

- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) le condanne penali riportate che determinano la destituzione dall'impiego, gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) per i portatori di handicap, l'eventuale indicazione degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap nell'espletamento delle prove d'esame;
- k) il titolo di studio posseduto;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- m) gli eventuali titoli posseduti di riserva e/o preferenza;
- n) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali e di aver prestato il consenso esplicito nei casi previsti dalla legge;
- o) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

La sottoscrizione della domanda è obbligatoria (costituendo la mancanza un vizio non sanabile), ma la predetta non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 15,00 (quindici/00), mediante quietanza del tesoriere del Comune – Banca di Credito Cooperativo di Roma – Agenzia di Castel di Sangro (AQ)- coordinate bancarie – cod. IBAN: IT09I 08327 40520 000000008531, oppure su c/c postale intestato a Comune di SAN PIETRO AVELLANA (IS) – Servizio Tesoreria n. 000013025861 indicando la seguente causale “Tassa di concorso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo CONTABILE, Cat. D. Tale versamento deve essere effettuato obbligatoriamente entro la data di scadenza del bando.
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- i titoli che attribuiscono punteggio e relativo elenco. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata a:

Comune di SAN PIETRO AVELLANA (IS) Via Roma n.2 – CAP 86088.

Le domande devono pervenire entro il 21 MAGGIO 2020 (trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio e sulla Gazzetta Ufficiale – in estratto – termine perentorio).

La domanda (completa degli allegati sopra indicati), potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro la data di scadenza del presente bando, cioè entro il termine perentorio del 21 MAGGIO 2020 (fa fede la data del timbro postale di spedizione). Le domande spedite dopo tale data saranno escluse dalla selezione.
- consegnata a mano (entro le ore 13,00 del 21 MAGGIO 2020) all'Ufficio Protocollo del Comune di SAN PIETRO AVELLANA (aperto dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00). La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio protocollo.
- inviata attraverso posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo comunedisantropietroavellana@pec-leonet.it entro le ore 24 del giorno 21 MAGGIO 2020.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della

domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito www.comune.sanpietroavellana.is.it A ciascun candidato escluso sarà data via raccomandata r.r. la comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Responsabile, che deve pervenire anche a mezzo e-mail, entro il termine perentorio di 3 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a cui si darà risposta nei 3 giorni successivi.

Il responsabile del Procedimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Precedenze e preferenze

Sul concorso opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, a favore di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 678, del D.Lgs. 66/2010, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Tale riserva, prevista nel limite del 30% dei posti messi a concorso, diverrà operativa nell'ipotesi in cui le Amministrazioni procedano ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei. Nella fattispecie, l'eventuale assunzione dell'unità riservataria, qualora idonea, si realizzerà in caso di scorrimento della graduatoria, ed in particolare alla 4^a assunzione.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4 Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale.

La **PROVA SCRITTA** può essere, a discrezione della Commissione,

- a) a contenuto teorico: consiste nella stesura di un elaborato nel quale il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi tratti dalle materie oggetto della prova;
- b) a contenuto teorico-pratico: oltre alle cognizioni richieste alla lettera a) comporta l'elaborazione di studi di fattibilità in ordine a progetti o programmi e scelte organizzative, redazione di schemi di atti, di progetti ed elaborazioni grafiche, soluzioni di casi, simulazione di interventi.

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- Attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo e relativi documenti contabili
- Disciplina dei controlli interni
- Gestione ed amministrazione del patrimonio degli enti locali
- Elementi di diritto tributario, con particolare riferimento al sistema tributario degli Enti Locali
- Normativa in materia di IVA ed IRAP riferita agli Enti locali
- Codice degli Appalti
- Diritto amministrativo, diritto ed ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali; testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali; D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza
- Elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali) e responsabilità del pubblico dipendente
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e procedimenti disciplinari.

Per tutti i provvedimenti normativi si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

La **PROVA ORALE** verterà sulle materie e gli argomenti oggetto delle prove scritte.

E' previsto inoltre in sede di prova orale l'accertamento della conoscenza:

- dell'uso dei sistemi operativi informatici più diffusi;
- della lingua inglese.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di manuali o testi di legge, ancorché non commentati, né dei dizionari. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

titoli di servizio.....	- punti complessivi: 4
titoli di studio.....	- punti complessivi: 2
titoli vari	- punti complessivi: 3
curriculum.....	- punti complessivi: 1

TITOLI DI SERVIZIO

1. Nella presente categoria sono valutabili i servizi prestati negli ultimi 10 anni da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso.
2. Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio, distinto per categoria e posizione giuridica, è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:
 - il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;
 - il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso ovvero in attività non attinenti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quelle del posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 40%.
3. Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.
4. Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri ovvero il servizio civile è valutato in relazione alla categoria del posto messo a concorso, equiparando alla categoria B1 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione giuridica B3 il servizio prestato in qualità di graduato, alla categoria C il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla categoria D il servizio prestato in qualità di ufficiale (fino al grado di capitano), alla qualifica dirigenziale il servizio prestato in qualità di ufficiale superiore. Il servizio civile sarà valutato mediante comparazione fra le mansioni effettivamente svolte e quelle afferenti la professionalità del posto messo a concorso.
5. Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.
6. Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.
7. In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.
8. I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.
9. E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. E' valutabile altresì il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 5 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso. La dichiarazione sostitutiva o il certificato del datore di lavoro privato devono inoltre riportare il numero di matricola risultante dal libro paga.
10. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.
11. Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.
12. Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

TITOLI DI STUDIO

1. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova pubblica selettiva non è valutato.
2. Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione è ripartito nelle seguenti sottocategorie:
 - a) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta;
 - b) titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale.
3. Ai titoli di studio di cui al comma 2 il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo, indipendentemente dal voto conseguito. Il riparto di punti deve privilegiare, nella valutazione, i titoli di studio strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.
4. I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

5. Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.
6. Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

1. dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
2. corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;
3. pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
4. incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
5. lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali;
6. idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore. Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata. Le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione;
7. altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

CURRICULUM

1. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.
2. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione attribuirà il punteggio relativo alle prove nel seguente modo:

punteggio massimo prima prova scritta	punti 30
punteggio massimo seconda prova scritta	punti 30
punteggio massimo prova orale	punti 30
punteggio massimo per titoli	punti 10

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale delle prove è costituito dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

Il calendario delle prove scritte e tutte le comunicazioni inerenti il concorso saranno rese pubbliche esclusivamente tramite il sito Internet del Comune di SAN PIETRO AVELLANA (IS) www.comune.sanpietroavellana.is.it e integrate da comunicazione tramite posta elettronica (ove indicata dal candidato in domanda). Tali comunicazioni hanno valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi al concorso, come indicati nell'elenco pubblicato sul sito dell'ente, sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nei giorni, orari e luoghi sotto indicati. La mancata presentazione verrà considerata quale espressa rinuncia al concorso. Gli esiti della prova scritta e la convocazione degli ammessi alla prova orale saranno, altresì, comunicati ai concorrenti al recapito indicato sulla domanda. Al termine della prova orale, verrà formato l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti riportati, che sarà affisso nella sede d'esame.

Art. 5 Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. del Molise o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

I vincitori del concorso, nella comunicazione dell'esito della procedura, sono invitati a presentare all'Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata, i titoli dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, compresi i titoli di precedenza o preferenza. Tale documentazione potrà essere prodotta con le seguenti modalità:

- originale del titolo dichiarato;
- copia del titolo dichiarato, autenticata anche ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- copia del titolo dichiarato, presentata unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 e 19/bis D.P.R. 445/00;
- mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 stesso D.P.R..

Art. 6 Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei tre anni successivi alla data della relativa approvazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 361 L. 145/2018, la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata solo per la copertura dello stesso posto messo a concorso, in relazione ai quali il candidato proclamato vincitore si sia dimesso dal servizio.

Art. 7 Assunzione

Il Responsabile dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;

- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso; a tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 8 Trattamento dati personali

Il Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono ai concorrenti, nella qualità di interessati al trattamento, le seguenti informazioni:

Il Titolare del trattamento è il Comune di SAN PIETRO AVELLANA.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di SAN PIETRO AVELLANA è il Dott. Guido Savelli, con studio in Isernia. E-mail: privacytalia@gmail.com.

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità riportate di seguito insieme alla base giuridica di riferimento:

Finalità	Dati trattati	Base Giuridica
Procedura di selezione pubblica del personale per titoli ed esami	Nome, Cognome, Codice Fiscale, residenza, domicilio, dati di contatto (numero di telefono, e-mail); titolo di studio ed eventuali altri titoli posseduti; eventuali dati relativi allo stato di salute.	Testo Unico del Pubblico Impiego; Regolamento UE 679//2016

I dati potranno essere inviati ai destinatari o alle categorie di destinatari riportati di seguito: organi istituzionali, altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto concerne la modalità del trattamento, si precisa che i dati saranno trattati dai soggetti designati al trattamento, sia con strumenti cartacei, sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Oltre a queste informazioni, per garantire un trattamento dei dati il più corretto e trasparente possibile, si porta a conoscenza del fatto che:

- La liceità del trattamento è assicurata, in quanto il trattamento è necessario: a) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; b) per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- In caso di presenza di trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 è previsto un consenso esplicito al trattamento;
- La durata del trattamento è determinata come segue: Il trattamento inizia con l'inoltro della domanda di ammissione al concorso e cessa al termine delle prove di selezione. Nel caso di superamento delle prove e di conseguente aggiudicazione del posto messo a concorso, il trattamento cessa al termine del provvedimento di nomina a vincitore di concorso;
- I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati;

- L'interessato il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda o di opporsi al loro trattamento;
- L'interessato ha il diritto di proporre reclamo alla seguente Autorità di Controllo: Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 9 Disposizioni finali

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 dell'11-04-2006 e Legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018;
- Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.
- Decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;
- Legge 20 settembre 1980, n. 574;
- Decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali del Comune di SAN PIETRO AVELLANA (IS).

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami. Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'ente. Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda (reperibile direttamente al link concorsi del sito internet del Comune), possono essere richieste presso la Residenza Municipale (tel. 0865/940131) aperto dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00.

SAN PIETRO AVELLANA, lì 21 APRILE 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Teresa MIRALDI